

# Scatta la nuova edizione dei «Maestri cooperatori»



## Torna il corso per «Maestri Cooperatori»

Anno nuovo e nuova edizione del corso «Maestri Cooperatori». Scatta infatti l'undicesima edizione dell'iniziativa formativa a conferma della sua validità e dell'importanza che ha acquisito nel mondo della Cooperazione Trentina in particolare nelle figure che rivestono incarichi di responsabilità e che, proprio per questo, devono essere «Maestri» nell'esempio e nella preparazione. «Sono gli stessi partecipanti delle edizioni passate – osservano i curatori – a ricono-

scere la rilevanza dei temi affrontati e la qualità del percorso che propone in aula docenti e formatori d'eccellenza, esperti conoscitori della cultura cooperativa trentina».

Nella nuova edizione «i partecipanti avranno l'occasione di confrontarsi, riflettere e discutere su alcuni argomenti centrali della cultura cooperativa: l'orientamento strategico nella Governance e il significato della partecipazione tra Governance, gestione e base associativa per affrontare le nuove

sfide a partire dalla propria organizzazione».

Ripercorrere la storia della Cooperazione Trentina (e non solo quella di casa nostra) e apprendere i fondamentali della teoria economica offriranno una cornice di riferimento del contesto economico in cui il movimento cooperativo si colloca e chiavi interpretative e di lettura del momento storico significativo rispetto ai diversi settori e ambiti di gestione nella Cooperazione. Questi sono solo accenni di un'esperienza che «nasce nella proposta di un percorso formativo per poi trasformarsi, arricchendosi di gruppo in gruppo, di aula in aula, in un progetto di scambio e di alleanze tra persone e cooperative in un'ottica di rete».

La Federazione Trentina della Cooperazione crede molto nel progetto «Maestri Cooperatori». «Formazione Lavoro – viene spiegato – ha costruito questa proposta coinvolgendo professionisti di particolare spessore in grado di trasmettere preziosi saperi destinati ad arricchire il bagaglio culturale dei partecipanti». L'iniziativa è gratuita.

